

OGGETTO: L.R. n. 4 del 3 marzo 2003 – R.R. n. 2 del 26 gennaio 2007, art.13. Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale già rilasciati alla Società "SALUS 2000 S.r.l.", sita in Via Prenestina, 321 – 00177 Roma, con DCA n. U00163 del 31/08/2012, a favore della Società "RADIOLOGIA DR. DIOTALLEVI S.r.l." (P.IVA 01259391009). ASL Roma 2 (ex RM C).

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio Dott. Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011;
- la Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 e, in particolare, l'art. 2, commi da 73 a 80;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00359 del 16 novembre 2016;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 837 del 11/12/2017 recante "*Attribuzione al Segretario generale pro tempore del potere di adozione di atti e di provvedimenti amministrativi inerenti la direzione regionale Salute e Politiche sociali*";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00469 del 07/11/2017;

VISTI:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00163 del 31/08/2012, avente ad oggetto: "*Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "Struttura Ambulatoriale Salus 2000 S.r.l.", gestito dalla Struttura ambulatoriale Salus 2000 S.r.l. (P. IVA 05580311008), con sede in Via Prenestina, 321 – 00177 Roma*", per la seguente attività:

- **Laboratorio di analisi chimico cliniche e microbiologiche;**

- il decreto del Commissario ad Acta n. U00182 del 12/05/2015, avente ad oggetto: "*Modifica, a seguito di variazione del rappresentante legale e del direttore tecnico, del DCA n. U00163 del 31/08/2012, recante: "Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "Struttura ambulatoriale SALUS 2000 SRL", gestito dalla struttura ambulatoriale SALUS 2000 SRL (P. IVA 05580311008), con sede in Via Prenestina, 321 – 00177 Roma*";

VISTA l'istanza del 03/08/2016, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 421323 del 09/08/2016, con la quale il Legale Rappresentante della Società "RADIOLOGIA DR. DIOTALLEVI S.r.l." (P.IVA 01259391009) ha chiesto la voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, già rilasciati alla Società "SALUS 2000 S.r.l.", sita in Via Prenestina, 321 - Roma con DCA n. U00163 del 31/08/2012, a seguito di atto di fusione per incorporazione stipulato dal notaio Dott. Paolo Cerasi;

CONSIDERATO che la documentazione prodotta è risultata conforme a quanto previsto dalle vigenti disposizioni e completa e che, pertanto, sussistono i presupposti per la voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale alla struttura sopra citata;

VISTA la nota dell'Area Pianificazione e Controllo Strategico, Verifiche e Accreditementi - Ufficio Requisiti Autorizzativi e di Accreditemento prot. n. 488450 del 30/09/2016, con la quale è stato richiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL Roma 2 (ex RM C) di effettuare la verifica, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 4/2003 e dell'art. 13 del R.R. n. 2/2007, della voltura dell'autorizzazione all'esercizio e

dell'accreditamento istituzionale, già rilasciati alla Società "SALUS 2000 S.r.l.", sita in Via Prenestina, 321 – 00177 Roma, con DCA n. U00163 del 31/08/2012, a favore della società "RADIOLOGIA DR. DIOTALLEVI S.r.l." (P.IVA 01259391009);

VISTA la nota prot. n. 131742 del 02/08/2017, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 402186 del 03/08/2017, con la quale il Direttore Generale della ASL Roma 2 (ex RM C) ha trasmesso il parere di conformità ai requisiti minimi e dei requisiti ulteriori di accreditamento ai fini della voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale già rilasciati alla Società "SALUS 2000 S.r.l.", sita in Via Prenestina, n. 321 – 00177 Roma, con DCA n. U00163 del 31/08/2012, a favore della società "RADIOLOGIA DR. DIOTALLEVI S.r.l." (P.IVA 01259391009);

VISTA la nota prot. n. 544217 del 26/10/2017 con la quale l'Area Pianificazione e Controllo Strategico, Verifiche e Accreditementi – Ufficio Requisiti Autorizzativi e di Accreditamento, a seguito di ulteriori accertamenti, ha comunicato alla ASL Roma 2 (ex RM C) e alla società "RADIOLOGIA DR. DIOTALLEVI S.r.l." quanto segue:

".....omissis...."

- *le sedi operative delle società predette hanno lo stesso indirizzo di Via Prenestina, n. 321 – 00177 Roma, va individuato il numero dell'interno allo scopo di mantenere la distinzione;*
- *da un'ulteriore verifica delle planimetrie inserite nella piattaforma SAASS DCA 90/2010 non sembra rinvenirsi una separazione dei luoghi tra le due strutture;*
- *non è possibile una fusione di due autorizzazioni per il tramite del trasferimento, anche per evitare "rendite di posizioni" da parte di strutture che altrimenti dovrebbero procedere al preventivo ampliamento in regime autorizzativo e all'eventuale successivo ampliamento, ove possibile, del regime dell'accreditamento.*

Dovendo questa amministrazione procedere alla voltura del DCA n. U00163 del 31/08/2012, a favore della società "Radiologia Dr. Diotallevi S.r.l.", fermo restando che le due strutture devono rimanere distinte e separate l'una dall'altra e d'indicare gli interni.omissis....."

VISTE:

- la nota acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 548223 del 30/10/2017, con la quale il Rappresentante Legale delle società "SALUS 2000 S.r.l." e "RADIOLOGIA DR. DIOTALLEVI S.r.l.", ha specificato che: *"...omissis... come si evince dalle planimetrie inserite in piattaforma SAASS DCA 90/2010, le sedi operative delle società Radiologia Dr. Diotallevi s.r.l. e della SALUS 2000 s.r.l. sono adiacenti ma nettamente separate... omissis...";*
- la nota acquisita alla regione Lazio con prot. n. 25138 del 17/01/2018, con la quale il Rappresentante Legale della società "RADIOLOGIA DR. DIOTALLEVI S.r.l.", ha chiesto chiarimenti in merito all'assenza del provvedimento di voltura;

VISTA la nota prot. n. 52470 del 30/01/2018 con la quale l'Area Pianificazione e Controllo Strategico, Verifiche e Accreditementi – Ufficio Requisiti Autorizzativi e di Accreditamento, ha sollecitato l'ASL ROMA 2 in merito ai chiarimenti richiesti con precedente nota prot. n. 544217 del 26/10/2017;

VISTA la nota prot. n. 50988 del 26/03/2018, acquisita alla regione Lazio con prot. n. 174823 del 27/03/2018, con la quale il Coordinatore del Dipartimento di Prevenzione della ASL Roma 2 (ex RMC) ha confermato che le strutture denominate "RADIOLOGIA DR. DIOTALLEVI S.r.l." e "SALUS 2000 S.r.l." entrambe site in Via Prenestina n. 321 – 00177 Roma sono distinte e separate l'una dall'altra e insistono rispettivamente per la società "RADIOLOGIA DR. DIOTALLEVI S.r.l." "sugli interni 1,2 e 3 della scala A e sugli interni 1 e 2 della scala B, mentre la società "SALUS 2000 S.r.l." insiste sugli interni 3 e 4 della scala B del medesimo stabile;

RITENUTO, pertanto, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 4 del 3 marzo 2003 e dell'art. 13 del R.R. n. 2 del 26 gennaio 2007:

- di autorizzare la voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale già rilasciati alla Società "SALUS 2000 S.r.l.", sita in Via Prenestina, n.321, scala B interni 3 e 4 - Roma, con DCA n. U00163 del 31/08/2012, a favore della società "RADIOLOGIA DR. DIOTALLEVI S.r.l.", per la seguente attività:

- **Laboratorio Generale** (DCA n. U00359 del 16 novembre 2016)

- di prendere atto che la voltura del DCA n. U00163 del 31/08/2012 decorrerà, giusto quanto disposto dall'art. 13, comma 5, del R. R. n. 2/2007 e dall'art. 2 dell'atto notarile di fusione per incorporazione, dalla data di notifica del presente provvedimento;

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 4 del 3 marzo 2003 e dell'art. 13 del R.R. n. 2 del 26 gennaio 2007:

- di autorizzare la voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale già rilasciati alla Società "SALUS 2000 S.r.l.", sita in Via Prenestina, n. 321, scala B interni 3 e 4 - Roma, con DCA n. U00163 del 31/08/2012, a favore della società "RADIOLOGIA DR. DIOTALLEVI S.r.l" (P.IVA 01259391009), per la seguente attività:

- **Laboratorio Generale** (DCA n. U00359 del 16 novembre 2016)

- di prendere atto che la voltura del DCA n. U00163 del 31/08/2012 decorrerà, giusto quanto disposto dall'art. 13, comma 5, del R. R. n. 2/2007 e dall'art. 2 dell'atto notarile di fusione per incorporazione, dalla data di notifica del presente provvedimento;

Null'altro è variato rispetto a quanto disposto con il DCA n. n. U00163 del 31/08/2012.

Il Legale Rappresentante della Società "RADIOLOGIA DR. DIOTALLEVI S.r.l" (P.IVA 01259391009) è la Sig.ra ELISABETTA DIOTALLEVI, nata a Roma il 04/07/1963, residente in Roma – Via I. Vivanti, n. 125.

Il Responsabile del presidio di laboratorio generale sito in Via Prenestina, n. 321, scala B interni 3 e 4 – Roma, gestito dalla Società "RADIOLOGIA DR. DIOTALLEVI S.r.l", è la Dott.ssa CATERINA FRAGOMELI nata a Locri (RC) il 07/06/1975, laureata in Biologia, specializzata in Patologia Clinica, iscritta all'Albo dei Nazionale dei Biologi dal 28/07/2011 al n. 65262.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Legale Rappresentante della struttura, alla ASL Roma 2 (ex RM C) nel cui ambito territoriale di competenza ricade la struttura ed al Comune di Roma, ove ha sede l'attività.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

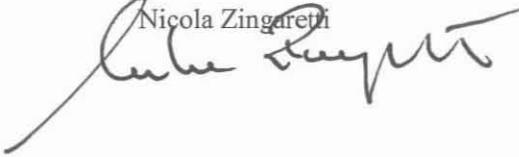
L'accertamento del possesso e/o del mantenimento dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze della Regione Lazio, rimangono in capo agli enti, alle amministrazioni e agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, è sottoposto alla condizione risolutiva espressa della decadenza automatica ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

Si richiama l'obbligo della struttura di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.R. n. 4/2003 e dai relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale.

Si richiama l'obbligo dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio di vigilare sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingarelli


20 APR. 2018